



Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2024-25

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA, CHIRURGIA PLASTICA E MAXILLO FACCIALE V anno – I sem. (6 CFU)

Docenti

Canale: 1

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – PAVONE Vito
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA Rosario Emanuele
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – BIANCHI Alberto

Canale: 2

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – PAVONE Vito
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA Rosario Emanuele
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – BIANCHI Alberto

Canale: 3

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – TESTA Gianluca
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele
Chirurgia Plastica (1 CFU) – NICOLI Fabio
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – BIANCHI Alberto

Canale: 4

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – TESTA Gianluca
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA Rosario Emanuele
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – CRIMI Salvatore

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Il modulo di Malattie dell'Apparato Locomotore mira a fornire la conoscenza delle principali affezioni muscolo-scheletriche di natura sia ortopedica che traumatologica. Il corso fornisce le conoscenze base sulle comuni patologie ortopediche e traumatologiche riscontrabili in età evolutiva, adulta e nel grande anziano, fornendo le nozioni su diagnosi e trattamento conservativo e chirurgico.

FISIATRIA E RIABILITAZIONE MOTORIA

Il modulo di Medicina Fisica e Riabilitativa mira ad identificare le principali patologie neurologiche, ortopediche e cardiopolmonari al fine di valutarne i programmi di recupero. L'insegnamento mira, inoltre, ad approfondire le conoscenze sui principi di chinesioterapia del rachide, dell'anca, del ginocchio e della spalla e le principali patologie di tali distretti



articolari, a conoscere le varie tipologie di lesioni muscolari e le patologie da sovraccarico nello sportivo (entesiti, tendiniti).

CHIRURGIA PLASTICA

Conoscenza delle tecniche di base in Chirurgia Plastica, trattamento delle principali patologie tumorali, malformative e traumatiche e relativi iter ricostruttivi.

Qualora l'insegnamento venisse impartito in modalità mista o a distanza potranno essere introdotte le necessarie variazioni rispetto a quanto dichiarato in precedenza, al fine di rispettare il programma previsto e riportato nel syllabus

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Lo studente alla fine del corso deve acquisire le nozioni di base della clinica, diagnostica ed eziologia, epidemiologia e trattamento delle patologie del distretto cranio-facciale dell'adulto e pediatriche.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Il corso fornisce le nozioni sulle principali affezioni di natura ortopedica e traumatologica, soffermandosi su: epidemiologia, eziologia, patogenesi, caratteristiche cliniche, indagini strumentali, diagnosi differenziale, prognosi, complicanze, trattamento conservativo e chirurgico.

FISIATRIA E RIABILITAZIONE MOTORIA

Patologie dell'evoluzione (scoliosi, dismorfismi, paramorfismi) ed aspetti riabilitativi; patologie degenerative e traumatiche a carico del rachide vertebrale e principi di riabilitazione; patologie a carico del SNC e principi di riabilitazione; patologie del SNP e principi di riabilitazione; cenni di terapia fisica strumentale; patologie degenerative e traumatiche dell'apparato locomotore e principi di trattamento riabilitativo; scale di valutazione funzionale (Scala di Barthel e Scala FIM); utilizzo della elettromiografia in riabilitazione; . Spasticità e scale di valutazione (Ashworth e Tardieu) , autoriabilitazione guidata nella paresi spastica; biomeccanica dell'anca, ginocchio e spalla; disturbi del movimento (distonie generalizzate e focali), sindrome da allettamento, reparti di riabilitazione/lungodegenza/RSA.

CHIRURGIA PLASTICA

Tecniche di Base in Chirurgia Plastica; trattamento e diagnosi delle lesioni neoplastiche della cute e degli annessi; trattamento della patologia traumatica della mano e dell'arto



superiore; trattamento della patologia traumatica degli arti inferiori; sindromi malformative del distretto cefalico, genitale, della mammella e degli arti; ricostruzione mammaria; patologie canalicolari dell'arto superiore; trattamento e fisiopatologia del paziente ustionato; conoscenza e trattamento delle lesioni cutanee croniche degli arti inferiori e delle lesioni da pressione; Conoscenza dei campi d'interesse e delle applicazioni cliniche delle tecniche microchirurgiche.

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Anatomia, malformativa, traumatologia, oncologia, malformativa pediatrica, chirurgia orale del distretto testa collo.

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

Modulo di Malattie dell'Apparato Locomotore

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.



Fisiatria e Riabilitazione Motoria

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.

Modulo di Chirurgia Plastica

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in



modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.

Modulo di Chirurgia Maxillo Facciale

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.



Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Malattie dell'Apparato Locomotore

Che cos'è una distorsione?

Classificazione delle fratture del collo femore.

Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Entesiti; allenamento nei soggetti affetti da postumi di patologie neurologiche o ortopediche; la postura e gli atteggiamenti posturali viziati; protocolli riabilitativi dopo artroprotesi di femore; ictus cerebrale e quadri clinici, neuropatie focali dell'arto superiore, etc.

Chirurgia Plastica

I carcinomi della cute? La sindrome del tunnel carpale? il melanoma? Ustioni: definizione, classificazione, clinica e fisiopatologia, trattamento.

Chirurgia Maxillo Facciale

Tipologie di fratture della mandibola? Osteonecrosi dei Mascellari? Dismorfie Maxillo Mandibolari?

TESTI ADOTTATI

Malattie dell'Apparato Locomotore

Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore.

Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Dispense e slides delle lezioni

L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti, Falcone. Goware ed.

Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed.

Esame obiettivo dell'apparato locomotore Autori: Shultz S.J et al. PICCIN ed.

La riabilitazione in ortopedia (Italiano) di S. Brent Brotzman

Chirurgia Plastica

"Manuale di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica" Scuderi, Rubino ISBN: 9788829926503 Piccin 2014

Chirurgia Maxillo Facciale

Trattato di Chirurgia Maxillo Facciale

Patologia testa collo

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Malattie dell'Apparato Locomotore

Lezioni frontali.

Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Lezioni frontali.



Chirurgia Plastica
Lezioni frontali.

Chirurgia Maxillo Facciale
Lezioni frontali.

Modalità di frequenza
Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Malattie dell'Apparato Locomotore

Argomenti	Riferimenti testi
Esame obiettivo in ortopedia	Consultare dispense
Generalità sui traumi in età evolutiva: Contusioni, Distorsioni, Lussazioni.	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta – Cap. “Le distorsioni”; Cap. “Le lussazioni”. Consultare dispense
Fratture in generale e loro complicanze	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Parte generale. Cap. “Fratture: generalità”. Cap. “Fisiopatologia del processo riparativo delle fratture”. Consultare dispense
Distacchi Epifisari	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età evolutiva. Cap. “Traumatologia dell'età evolutiva”.
Deviazione Assiali (Coxa Vara E Valga, Ginocchio Varo e Valgo)	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Ginocchio valgo e varo”. Consultare Dispense
Displasia Congenita Dell'anca; Epifisiolisi	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “La Displasia evolutiva dell'anca, epifisiolisi”. Consultare Dispense
Piede Torto Congenito	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Piede Torto congenito”. Consultare Dispense
Osteocondrosi (M. Di Legg-Perthes-Calvè, M Di Schuermann, M. Di Osgood- Schlatter, M. Di Sever, Etc)	Sessa-villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Le osteocondrosi”. Consultare Dispense
Piede Piatto Giovanile	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Il piede piatto evolutivo dell'infanzia”. Consultare Dispense
Paramorfismi e Dismorfismi Rachidei, Lombalgie	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Deviazioni del rachide”. Consultare Dispense
Lesioni Meniscali e Capsulo-Ligamentose del Ginocchio e caviglia	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta – Traumatologia dell'età adulta – Cap. “Le distorsioni”. Consultare dispense



Instabilità Gleno-Omerale	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta – Cap. "Fratture di spalla, diafisi omerale, gomito". Consultare Dispense
Fratture dell'arto superiore: Fratture dell'omero, Fratture della clavicola; Fratture del gomito, Fratture dell'avambraccio, Fratture del polso, Fratture del carpo, Fratture dei metacarpi, Fratture delle falangi	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta.
Fratture dell'arto inferiore: Fratture del collo femore, Fratture della diafisi femorale, Fratture dei condili femorali, Fratture della rotula, Fratture del piatto tibiale, Fratture di gamba, Fratture della caviglia, Fratture del piede.	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta.

Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Argomenti	Riferimenti testi
Principi di riabilitazione in ambito ortopedico, neurologico, cardiorespiratorio, oncologico, internistico, uroginecologico, pediatrico. Strutture di riabilitazione e lungodegenza; ruolo delle differenti figure professionali.	Dispense docente e slide lezione
Correlazioni fra sede di lesione centrale e quadro clinico/deficit funzionale (valutazione esiti motori)	Dispense docente e slide lezione
Sindrome da allettamento/ipomobilità	Dispense docente e slide lezione
Spasticità e scala di Tardieu	Dispense docente e slide lezione
Chinesiologia del rachide e lombalgia/lombosciatalgia/lombocruralgia	Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed CAPITOLO 9
Distonie generalizzate e focale	Dispense docente e slide lezione
Esame posturale e Scoliosi (dismorfismo e paramorfismo);	L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti, Falcone. Goware ed. Capitolo 12
Biomeccanica dell'anca e patologie associate	Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed CAPITOLO 12
Biomeccanica del ginocchio e patologie associate	Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed CAPITOLO 13
Esame obiettivo e patologie della spalla	Esame obiettivo dell'apparato locomotore Autori: Shultz S.J et al. PICCIN ed. CAPITOLO 12
Lesioni muscolari traumatiche	L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti,



	Falcone. Goware ed. Capitolo 1
Patologie muscoloscheletriche da sovraccarico funzionale (entesiti, tendiniti);	L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti, Falcone. Goware ed. Capitolo 2
Elettromiografia	Dispense docente e slide lezioni
Lesioni nervose periferiche	Dispense docente e slide lezione
Lesioni nervose centrali (ictus cerebrale, sclerosi multipla, lesioni midollari, malattie neurodegenerative) e Principi di autoriabilitazione guidata	Dispense docente e slide lezione
Protocolli riabilitativi (dopo trattamento ortopedico chirurgico o incruento) in seguito fratture omero, fratture femore, frattura gamba, frattura polso, lesioni Legamento crociato anteriore , Lesioni della cuffia dei rotatori . Protocolli riabilitativi in seguito a protesizzazione di anca, gomito e spalla	La riabilitazione in ortopedia (Italiano) di S. Brent Brotzman
Principi di Riabilitazione nel M.di Parkinson, paralisi sovrannucleare periferica, degenerazione corticobasale e atrofica multisistemica . Principi di riabilitazione nella sclerosi multipla	La Neurologia della sapienza. Berardelli , Cruccu. Esculapio edizioni

Chirurgia Plastica

Argomenti	Riferimenti testi
Generalità in Chirurgia Plastica, Anatomia della cute, Processo di guarigione delle ferite Cicatrizzazione normale e patologica Tecniche di sutura	Dispense docente e slide lezione
Tecniche base in Chirurgia Plastica Innesti Lembi (tradizionali, perforanti, microchirurgici etc.) Plastiche (a Z, a V-Y e Y-V) Espansione tissutale Impianti protesici	Dispense docente e slide lezione
Ustioni da agenti fisici: ustioni, congelamenti, folgorazioni, radiodermiti, da agenti chimici.	Dispense docente e slide lezione
Patologia neoplastica della cute e delle mucose Condizioni pre-cancerose Tumori epiteliali e lesioni simil-tumorali Tumori e lesioni del sistema melanogenico	Dispense docente e slide lezione
Ricostruzione mammaria Ricostruzione con espansori e protesi Ricostruzione con tessuti autologhi	Dispense docente e slide lezione
Patologia specialistica degli arti superiori e della mano Malattia di Dupuytren Malattia di De Quervain Dito a scatto Sindrome del tunnel carpale	Dispense docente e slide lezione
Ulcere cutanee e lesioni da pressione Definizione e Classificazione	Dispense docente e slide lezione
Patologia malformata dell'estremo cefalico, della mammella, dei genitali esterni e della mano.	Dispense docente e slide lezione

Chirurgia Maxillo Facciale

Argomenti	Riferimenti testi
Anatomia umana	Dispense docente e slide lezione
Odontostomatologia	Dispense docente e slide lezione